



Osservando il paesaggio, qua e là si aprono insenature, illuminate da tenui raggi di sole, che sembrano pennellare di giallo le rocce, talmente scure, quasi color cioccolato.

In contrasto all'ombreggiante paesaggio, all'orizzonte sono protagoniste le nuvole, che sembrano scorrere velocemente trasportate da una brezza marina, quasi come se fossero disinteressate a quel paesaggio statico, dove ogni cosa sembra essersi fermata nel tempo.

All'orizzonte si nota un leggero incresparsi della superficie del mare, che sembra non scalfire per nulla l'immobilità delle acque nella piccola baia, dove tutto è calmo come se ogni elemento della natura stesse dormendo, e la distesa di blu simile a un immenso tappeto sembra fissare il confine tra il mare e il cielo. Lì, in quell'immenso blu, le barche dei pescatori sembrano appoggiate sulle acque, come se volessero accarezzare il mare; una dietro l'altra, in maniera ordinata attendono che qualcuno venga a prenderle. Sullo sfondo, illuminati da qualche raggio di sole, appaiono due case, dimora probabilmente sei pescatori del luogo, e anch'esse sembrano custodi di questo immenso silenzio in cui il dipinto sembra calato.

Mi sembra quasi di sentire il profumo del mare e di osservare la tranquillità di questo luogo dove solo i raggi del sole sembrano di dar vita ai colori della natura.